



COMUNE DI GENOVA

Direzione Politiche Attive per la Casa
UFFICIO CASA - CONTRIBUTI

BANDO PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI AI SENSI DELL'ART. 11 LEGGE N. 431/98 E DEL DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI N. 75/1999. – anno 2015 -

(approvato con D.D. 179.0.0-33 del 11/02/2016)

ARTICOLO 1

Possono partecipare al bando per la corresponsione dei contributi del Fondo Nazionale per il sostegno alle locazioni i titolari di un contratto di locazione ad uso abitazione prima casa (che non deve essere stato stipulato tra parenti ed affini entro il 2° grado), regolarmente registrato entro l'anno 2015 (prima registrazione o rinnovo della stessa) e che siano in possesso dei requisiti sotto specificati.

Il contratto d'affitto deve essere intestato **esclusivamente** al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare del richiedente e riferirsi ad alloggio sito in Genova assunto in locazione sul mercato privato e occupato a titolo di residenza esclusiva.

Sono esclusi dal presente bando:

- *i contratti di natura transitoria o seconda casa;*
- *i contratti di locazione relativi ad alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);*
- *gli atti di assegnazione in godimento di alloggio di proprietà superficiaria;*
- *i contratti di locazione relativi ad alloggi realizzati con fondi di edilizia sovvenzionata destinati alla locazione permanente;*
- *i contratti stipulati per alloggi assunti in locazione fuori del mercato privato .*

Sono esclusi i contratti di locazione il cui canone annuo per l'anno 2015, escluso le spese di amministrazione, sia superiore a **Euro 7.800,00**.

Sono ammessi i contratti per i quali **è già stato depositato presso il Tribunale il verbale di convalida dello sfratto per finita locazione** ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Requisiti

A. Cittadinanza italiana o di Stato aderente all'Unione Europea.

Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se munito di permesso di soggiorno in corso di validità o carta di soggiorno ai sensi della vigente normativa.

Per tutti gli immigrati dovrà essere altresì dichiarato il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero almeno cinque anni nella regione Liguria ai sensi dell'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008 n. 133, alla data di pubblicazione del bando;

B. Residenza anagrafica nel Comune di Genova;

C. Titolarità di un contratto di locazione relativo ad una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 o con superficie utile netta interna non superiore ai 110 mq, estendibile fino a mq. 120 per nuclei composti da più di 5 componenti;

D. non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo residente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, sito nell'ambito della Provincia di Genova, ai sensi dell'allegata **scheda N. 2** approvata con D.G.R. n. 1281 del 17/10/2014 (criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica);

E. non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo residente, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;

F. non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo residente, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili (IMU), sia superiore a **Euro 104.119,64**;

G. valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo residente, determinato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013, non superiore a **Euro 16.700,00**;

Le dichiarazioni ISEE aggiornate ai redditi percepiti nell'anno 2014 di tutti i residenti anagraficamente presenti all'indirizzo alla data di pubblicazione del bando, dovranno essere sottoscritte in base alla nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2015.

N.B. la sottoscrizione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE) al CAAF dovrà essere fatta improrogabilmente entro la data di scadenza del bando e cioè entro il 31 marzo 2016 e la copia allegata alla domanda, pena l'esclusione.

H. effettivo sostenimento da parte del nucleo richiedente – nell'annualità **2015** - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (bonifici o dichiarazione del proprietario). I bonifici dovranno riportare il nome dell'ordinante, l'importo, la causale e il destinatario. **Non saranno accettati bonifici pagati a qualsiasi titolo da persone non residenti all'indirizzo.** La documentazione originale dovrà essere conservata e presentata all'Amministrazione Pubblica in qualunque momento venga richiesta.

I requisiti suddetti che devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando sono dichiarati dall'interessato nella domanda di richiesta di contributo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445.

Devono essere dichiarati tutti i residenti all'indirizzo, anagraficamente presenti alla data di emanazione del bando e in caso di coabitazione di più nuclei familiari deve essere presentata una sola domanda di contributo da parte del nucleo tra i cui componenti figura il titolare del contratto di locazione.

Per i nuclei seguiti dai Servizi Sociali deve essere dichiarato il Municipio di riferimento e l'eventuale contributo concesso dal Servizio per il pagamento del canone.

ARTICOLO 2

Entità e modalità di liquidazione del contributo

Il contributo teorico è pari al 40% calcolato su un canone di locazione annuale massimo di Euro 6.000,00, rapportato al numero di mesi effettivamente sostenuti (max Euro 500,00 mensili).

Il contributo teorico massimo è pari a Euro 2.400,00.

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a Euro 500,00 al di sotto del quale il beneficio non è concesso.

Nell'ipotesi in cui un componente del nucleo richiedente abbia beneficiato sulla dichiarazione dell'anno 2015 relativa ai redditi 2014 (mod. 730 o mod. UNICO) della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali.

Viene altresì detratto dal contributo teorico l'eventuale contributo concesso dai Servizi Sociali per il pagamento dell'affitto.

N.B. Qualora le risorse assegnate dalla Regione Liguria al Comune di Genova dovessero essere insufficienti a coprire le richieste, i contributi previsti saranno ridotti in proporzione fra gli aventi diritto.

L'esito della domanda avverrà attraverso la pubblicazione degli elenchi all'Albo Pretorio del Comune di Genova e/o sul sito web del Comune di Genova (www.comune.genova.it). La consultazione, nel rispetto della vigente normativa per la tutela della privacy (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni), sarà possibile attraverso la stringa alfanumerica dell'Attestazione ISEE.

Il contributo assegnato agli aventi diritto, sarà liquidato con accredito sul proprio conto corrente Bancario o Postale o su quello di un componente maggiorenne residente con il nucleo; **(sono esclusi i libretti postali che riportano il codice 0760103384).**

I contributi di cui al presente bando, dovranno essere riscossi dagli interessati entro e non oltre l'anno successivo a quello della loro messa a disposizione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

- 1) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sull'apposito **MODELLO A** che costituisce parte integrante del presente bando e **dovrà essere compilata in tutte le sue parti, pena il rigetto della stessa.**

- 2) La domanda di partecipazione al bando può essere scaricata dal sito web del Comune di Genova (www.comune.genova.it) o ritirata presso gli sportelli del cittadino dislocati sul territorio e **dovrà essere presentata improrogabilmente entro il 31 marzo 2016**

- 3) La domanda, compilata e completa della documentazione richiesta, dovrà essere presentata in busta chiusa indirizzata a:

**COMUNE DI GENOVA
Direzione Politiche Attive per la Casa
Ufficio Casa – Contributi
BANDO AFFITTI 2015
Via di Francia 1
16149 - Genova**

e riportare il nome del mittente.

- 4) La consegna della domanda potrà avvenire solo in una delle seguenti modalità:
 - I. a mezzo di raccomandata A.R. (farà fede la data del timbro postale).

II. In busta chiusa direttamente:

- all'**Archivio Protocollo Generale** in Piazza Dante 10, 1° piano (orario di sportello da Lunedì a Venerdì 8.30/12.30 – nella giornata di Mercoledì orario continuato 8.30/15.30).
- ai **MUNICIPI**.

III. tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica comunegenova@postemailcertificata.it. In tal caso, a pena di esclusione, il richiedente dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda; in questo caso fa fede la data di invio della mail.

5) Alle domande devono essere allegati:

- a. fotocopia ricevuta attestante la sottoscrizione della DSU Dichiarazione Sostitutiva Unica ;
- b. per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea copia del permesso di soggiorno valido alla data del 15 febbraio 2016 o la carta di soggiorno;
- c. le copie dei bonifici di pagamento del canone di locazione relative all'anno **2015**. In assenza di tale documentazione può essere presentata dichiarazione del locatore attestante l'avvenuto pagamento del canone comprensivo dell'importo, corredata della fotocopia del documento d'identità del locatore stesso
- d. copia del contratto di locazione regolarmente registrato^(*);
- e. metratura immobile (copia cartina catastale o altro documento riportante la metratura dell'alloggio)^(*);
- f. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' E COPIA CODICE FISCALE;
- g. copia codice IBAN del conto corrente rilasciato dalla Banca o dalla Posta (sono esclusi i libretti postali che riportano il codice 0760103384);
- h. Scheda di rilevazione (Modello B), compilata ai soli fini statistici con le informazioni relative al monitoraggio della condizione abitativa regionale.

^(*)La documentazione di cui alle lettere (d) e (e) può essere omessa se già presentata nel bando precedente e relativa allo stesso immobile.

N.B. si ribadisce che verranno rigettate e pertanto escluse le domande per le quali non risulterà sottoscritta DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE) (vedi scheda esempio N. 1) al CAAF entro la data di scadenza del bando e cioè entro il **31 marzo 2016, e quelle prive della documentazione richiesta alle lettere a) b) c) in quanto la mancanza di tali elementi non consente il calcolo del fabbisogno in tempo utile per l'inoltro alla Regione.**

Entro il mese di aprile 2016 il Comune procede all'istruttoria delle pratiche e alla formazione dell'elenco degli idonei per l'inoltro della richiesta del fabbisogno alla Regione.

N.B. :

I cittadini che dopo la presentazione della domanda variano residenza devono comunicare per iscritto il nuovo indirizzo per una veloce e precisa liquidazione del contributo a :

Direzione Politiche Attive per la Casa

Ufficio Casa – Contributi

Via di Francia 1 16149 - Genova

Orario di Sportello Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

FAX n. 0105573655

e-mail patrasscase@comune.genova.it

Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 spetta all'Amministrazione Comunale :

- 1) procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
- 2) sospendere il richiedente dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui sopra e sospendere tutte le domande di soggetti non assistiti, che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare;
- 3) accertare presso i servizi sociali e altri enti preposti, eventuali erogazioni concesse al medesimo nucleo familiare allo stesso titolo, onde evitare così duplicazioni contributive.

La Regione, in coordinamento con il Comune effettuerà i controlli anche attraverso la Guardia di Finanza, come da Deliberazione della Giunta Regionale Liguria n. 257 del 14 marzo 2008.

Si rammenta che in caso di dichiarazione mendace si procederà all'esclusione dalla graduatoria e alla revoca del beneficio eventualmente concesso, che dovrà essere restituito gravato degli interessi legali, nonché alla denuncia alla Procura della Repubblica.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98, al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7-6-1999 alla Delibera della Giunta Regionale n° 153 del 20 febbraio 2015, nonché alla normativa vigente in materia.

Scheda esempio n.1

SOTTOSCRIZIONE DELLA DSU			
<p>Io sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro di aver compilato i seguenti moduli e che quanto in essi espresso è vero ed è accertabile ai sensi dell'articolo 43 del citato DPR n. 445 del 2000, ovvero documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti.</p>			
Moduli MB:	<input type="checkbox"/> MB.1, <input type="checkbox"/> MB.1rid <input type="checkbox"/> MB.2 (se più di uno, n.____) <input type="checkbox"/> MB.3	Moduli FC:	<input type="checkbox"/> per n.____ componenti; <input type="checkbox"/> per il calcolo della componente aggiuntiva
<p>Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza che per il calcolo dell'ISEE è necessario acquisire direttamente informazioni su redditi e trattamenti in possesso degli archivi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS con riferimento a tutti i componenti del nucleo familiare.</p> <p>Dichiaro di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000. Potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati da parte della Agenzia delle Entrate presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159; ove emergano divergenze i nominativi saranno comunicati alla Guardia di Finanza.</p> <p>Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza che, nel caso di indebita percezione di una prestazione sociale agevolata sulla base dei dati dichiarati, sarà irrogata una sanzione da parte degli Enti erogatori da 500 a 5000 euro, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.</p>			
(luogo)	(data)	(firma del dichiarante)	
DICHIARAZIONE RESA NELL'INTERESSE O IN NOME E PER CONTO DI ALTRI			
<p><input type="checkbox"/> La presente dichiarazione è resa nell'interesse del soggetto che si trova in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute, dal coniuge o, in sua assenza, dal figlio o, in mancanza di questo, da altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado, al pubblico ufficiale, previo accertamento dell'identità del dichiarante (barrare la casella se ricorre il caso);</p> <p><input type="checkbox"/> La presente dichiarazione è resa in nome e per conto del soggetto incapace da chi ne ha la rappresentanza legale (barrare la casella se ricorre il caso).</p> <p>Se ricorre uno dei casi suddetti, ogni riferimento al "dichiarante" del presente modello base e nei fogli allegati, è da intendersi come riferimento al soggetto impedito o incapace nell'interesse o per conto del quale è redatta la dichiarazione.</p>			
<p>INDICARE I DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA CHE DICHIARA NELL'INTERESSE DEL SOGGETTO IMPEDITO O IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO INCAPACE</p> <p>Cognome _____ Nome _____ Comune o Stato estero di nascita _____ prov. _____ Data di nascita _____ Comune di residenza _____ prov. _____ CAP _____ Indirizzo e n. civico _____ n°. telefono (facoltativo) _____ E-mail (facoltativo) _____</p>			
MODALITÀ RITIRO ATTESTAZIONE ISEE			
<p>L'attestazione riportante l'ISEE, ovvero la componente aggiuntiva, e le informazioni per il calcolo possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (indicare ove esistente): _____</p> <p>L'attestazione riportante l'ISEE e le informazioni usate per il calcolo è inviata dall'INPS a tale indirizzo entro il decimo giorno lavorativo dopo la presentazione della DSU. Negli stessi termini temporali, il dichiarante o un componente il nucleo familiare possono comunque accedere all'area servizi del portale web dell'INPS, previa registrazione, e acquisire l'attestazione nella sezione dedicata all'ISEE ovvero richiedere l'attestazione presso le sedi territoriali dell'INPS.</p> <p>Se il dichiarante preferisce ritirare l'attestazione presso il CAF o l'ente erogatore presso il quale ha presentato la DSU, deve barrare e sottoscrivere di seguito:</p> <p><input type="checkbox"/> conferisco mandato al CAF o all'ente erogatore presso il quale ho sottoscritto la presente DSU a ricevere, ai soli fini del rilascio al sottoscritto, l'attestazione contenente l'ISEE e le informazioni usate per il calcolo e conseguentemente richiedo all'INPS di rendere disponibili le medesime informazioni e attestazione.</p>			
(luogo)	(data)	(firma del dichiarante)	
<p>RISERVATO ALL'UFFICIO → ATT. N. _____ Ente _____</p> <p style="text-align: center;">RICEVUTA ATTESTANTE LA PRESENTAZIONE DELLA DSU</p> <p>Io sottoscritto _____ attesto che è stata presentata, ai sensi delle vigenti disposizioni, la dichiarazione del Sig./ra _____</p> <p>Attesto, altresì, che la dichiarazione è costituita dai seguenti moduli: <input type="checkbox"/> MB.1 (o, alternativamente, <input type="checkbox"/> MB.1rid), n. _____ MB.2 <input type="checkbox"/> MB.3 e n. _____ moduli FC; o, per il calcolo della componente aggiuntiva, il modulo FC.1, <input type="checkbox"/> FC.2, <input type="checkbox"/> FC.3, e FC.4.</p>			
(luogo)	(data)	(timbro dell'ente e firma dell'addetto)	
<p>La presente DSU ha validità dal momento della presentazione al 15 gennaio dell'anno successivo. Copia della DSU è disponibile, per eventuali controlli, presso questo ufficio, e le informazioni in essa contenute sono trasmesse entro quattro giorni lavorativi al sistema informativo dell'ISEE presso l'INPS. Sulla base delle informazioni contenute nella DSU e di altre informazioni rilevate presso l'INPS e l'Agenzia delle Entrate verrà rilasciata entro dieci giorni lavorativi un'attestazione contenente il calcolo dell'ISEE e le informazioni usate per ottenerlo. L'attestazione può essere utilizzata nel periodo di validità da ciascun componente il nucleo familiare.</p>			

Numero della ricevuta attestante la presentazione della DSU, da inserire nel frontespizio della domanda

D.G.R. n. 1281 del 17/10/2014
 tabella "2"

ALLOGGIO ADEGUATO O NON ADEGUATO

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Numero di stanze dell'abitazione (compresa cucina se abitabile)						
	1	2	3	4	5	6	7
1							
2	X						
3	X	X					
4	X	X	X				
5	X	X	X				
6	X	X	X	X			
7	X	X	X	X	X		
8	X	X	X	X	X		
+ di 8	X	X	X	X	X		

X Condizioni di non adeguatezza delle abitazioni

Le rimanenti posizioni individuano alloggi adeguati al nucleo familiare

Per cucina abitabile si intende la cucina di almeno 8 metri quadri

Svolgeranno attività di supporto alla compilazione delle domande, le seguenti Associazioni Sindacali degli Inquilini:

◆ SICET	Piazza Campetto 10		010 - 247.32.60
◆ SUNIA	Via Balbi 29/3		010 - 596.04.14
◆ UNIAT	Piazza Colombo 4/6		010 - 58.58.65
◆ An.I.A.G.	Via Dante 2/157		010 - 58.65.70
◆ ASSOCASA	Piazza Demarini 3/42		010 - 856.62.69
◆ FEDERCASA -Confsal	Via Domenico Fiasella 3/9		010 - 407.51.41

MUNICIPI E SPORTELLI DEL CITTADINO

sportello del cittadino – URP del Comune di Genova **Palazzo Ducale P.zza Matteotti 24r**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00:00 alle ore 13:00:00
martedì e giovedì anche dalle ore 14:00:00 alle ore 17:30:00

MUNICIPIO I CENTRO EST

Via delle Fontane 2

sportello Front Office dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30:00 alle ore 13:00:00

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

Via San Pier D Arena 34

sportello Front Office dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30:00 alle ore 13:00:00

MUNICIPIO III BASSA VALBISAGNO

Piazza Manzoni 1 piano terra

sportello Front Office dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30:00 alle ore 13:00:00

MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

Piazza Dell'Olmo 3

sportello Front Office dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30:00 alle ore 13:00:00

MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Via Costantino Reta 3

sportello Front Office dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30:00 alle ore 13:00:00

MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE

Via Sestri 34

sportello Front Office dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00

MUNICIPIO VII PONENTE

Piazza Sebastiano Gaggero 2

sportello Front Office dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30:00 alle ore 13:00:00

MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE

Via Luigi Mascherpa 34 R

sportello Front Office dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30:00 alle ore 13:00:00

MUNICIPIO IX LEVANTE

Piazza Ippolito Nievo 1

sportello Front Office dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30:00 alle ore 13:00:00

Gli orari potranno subire variazioni in considerazione delle richieste – controllare sul sito del Comune di Genova

www.comune.genova.it